



FONDO PENSIONI SICILIA

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: NOMINA RUP PER L'AVVIO DI UNA PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 50 COMMA 1 DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO IN "PUBLIC AFFAIRS E ATTIVITÀ DI LOBBYING"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, con il quale è stato istituito il *"Fondo per il pagamento del trattamento di quiescenza e dell'indennità di buonuscita del personale regionale"*, denominato più semplicemente *"Fondo Pensioni Sicilia"*;

VISTO il testo coordinato delle norme di contabilità di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate al Decreto del Presidente della Regione 29 maggio 2006, n. 729, concernente il regolamento di contabilità finanziaria pubblica, introdotto dall' art. 18, comma 4, della legge regionale del 22 dicembre 2006 n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

VISTO il D.P.Reg. n. 22 del 13 novembre 2019, pubblicato sulla GURS n. 56 Supplemento Ordinario n. 1 del 13 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il Regolamento di modifica al Regolamento di attuazione del comma dell'art. 11 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, recante *"Norme per l'organizzazione del Fondo di quiescenza del personale della Regione siciliana"*, emanato con il D.P. Reg. 23 dicembre 2009, n. 14;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali"*;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 art. 11, che disciplina le modalità applicative del citato D.lgs. n. 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato dal Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale con nota n. 25586 del 12 marzo 2021;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 ed il triennio 2025-2027 adottato con delibera n. 38 del 18 dicembre 2024 del Consiglio di Amministrazione e, in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (CIV) n. 2 del 12 febbraio 2015, su parere favorevole del Consiglio dei Sindaci;

VISTA la nota prot. n. 21541 del 19 marzo 2025, con la quale l'Amministrazione vigilante ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 ed il triennale 2025-2027 del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTA la nota presidenziale prot. 13288 del 27 giugno 2024, con la quale l'On.le Presidente della Regione, ha designato il Dott. Vincenzo Biagio Paradiso quale Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia;

VISTO il D.P. n. 84/Serv. 1° S. G. del 10/03/2022, con il quale è stato confermato il Direttore del Fondo Pensioni Sicilia dott. Filippo Nasca;

VISTO il D.P. n. 525 del 18 ottobre 2024 con il quale è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni Sicilia, nonché il verbale di insediamento del 28 ottobre 2024;

VISTO il D.D.G. n. 2792 del 1.07.2025, con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, l'affidamento della reggenza *ad interim* dell'Area 1 *"Affari Generali, Personale e Sistemi Informativi"* di questo Ente, con decorrenza dal 1° luglio 2025;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo*

in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RILEVATA la necessità di acquisire, in assenza di organico sufficiente e peraltro privo delle relative competenze, un supporto esterno altamente qualificato in attività di "Public Affairs e Lobbying" mirato ad instaurare o consolidare i rapporti con i cosiddetti "decision makers", ovvero i decisori pubblici, con l'obiettivo di mettere in atto una sistematica attività di relazione con Istituzioni e rappresentanze politiche, nonché con altri fondi di previdenza, al fine di condividere obiettivi strategici di interesse per il Fondo e di rafforzare la tutela dei fondi pensione nelle sedi istituzionali e politiche;

VISTO l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse di cui al prot. n. 12080 del 22 aprile 2025, con il quale il Fondo Pensioni Sicilia, ha reso noto di voler procedere, nel corrente anno, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, all'affidamento del servizio di supporto specialistico in "Public Affairs e attività di lobbying";

CONSIDERATO che in risposta al precedente avviso l'unico operatore che ha manifestato l'interesse ad effettuare il servizio è la società Nuove Reti srl, contraente uscente;

RILEVATO che l'importo stimato per l'affidamento del suddetto incarico è al di sotto dell'importo di 140.000,00 €;

CONSIDERATO che l'articolo 49, comma 5 del Codice individua un'ipotesi di deroga alla rotazione così definita: <<Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.>>;

RITENUTO necessario avvalersi, per l'acquisizione del servizio anzidetto, della piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA di Consip S.p.A., conforme al disposto dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

RILEVATO che per costante giurisprudenza (vds. da ultimo, Consiglio di Stato, Sez. V, 24.05.2021, n. 3999, che conferma la sentenza del TAR Sardegna, Sez. I, 17.12.2019, n. 891) la RDO-aperta sul MEPA integra l'ipotesi di deroga alla rotazione di cui al richiamato art. 49, comma 5, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., e pertanto in caso di RDO-aperta non opera il principio di rotazione, in quanto assimilabile ad una procedura ordinaria;

PRESO ATTO che i servizi in questione rientrano tra i prodotti disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, nell'ambito della CATEGORIA "Servizi di supporto specialistico". (CPV 794516200-5);

VISTO l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";

RILEVATO che il comma 2 del citato art. 15 prevede inoltre che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (...)"

RITENUTO che, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, in combinato disposto con l'art. 5 dell'allegato I.2 del medesimo decreto, il Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, Dirigente *ad interim* dell'Area 1 "Affari Generali, Personale e Sistemi Informativi" di questo Ente, risulta essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizio e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata di almeno un anno, nonché in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare, in termini di natura complessità e importo dell'intervento in relazione alla tipologia ed entità dei servizi da affidare;

RILEVATA la necessità di procedere alla nomina formale del Dott. Giovanni Di Leo quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., affinché lo stesso proceda all'espletamento sul Mepa di Consip S.p.A. di una procedura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., volta ad acquisire il servizio di supporto specialistico in "Public Affairs e attività di lobbying" individuandola procedura ritenuta maggiormente opportuna e rispondente agli interessi del Fondo tra l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, in favore di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'incarico diverso dal contraente uscente ovvero, in alternativa, l'indizione di una procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) da svolgere con una RDO aperta a tutti gli operatori del settore merceologico sopra riportato, e dunque anche al contraente uscente che ha risposto all'avviso esplorativo del Fondo sopra richiamato,

DECRETA

ART. 1 Si dispone la nomina del Dott. Giovanni Di Leo, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, Dirigente *ad interim* dell'Area 1 “Affari Generali, Personale e Sistemi Informativi” di questo Ente quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell'articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., affinché lo stesso proceda all'espletamento sul Mepa di Consip S.p.A. di una procedura di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., volta ad acquisire il servizio di supporto specialistico in “Public Affairs e attività di lobbying” individuando la procedura ritenuta maggiormente opportuna e rispondente agli interessi del Fondo tra l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, in favore di un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione dell'incarico diverso dal contraente uscente ovvero, in alternativa, l'indizione di una procedura negoziata sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) da svolgere con una RDO aperta a tutti gli operatori del settore merceologico sopra riportato, e dunque anche al contraente uscente che ha risposto all'avviso esplorativo del Fondo prot. n. 12080 del 22 aprile 2025.

ART. 2 Si dà mandato al RUP di predisporre tutti gli atti propedeutici allo svolgimento della procedura sul Mepa di Consip S.p.A., di procedere all'estrazione del CIG, nonché di adottare tutti gli atti necessari alla copertura finanziaria della procedura che dal medesimo verrà espletata per l'acquisizione del Servizio di cui al precedente Art. 1.

ART. 3 Il presente decreto è pubblicato on line sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68, comma 5, L.R. n. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. N. 9/2015.

In Palermo, nella data di apposizione della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Filippo Nasca

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.